Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — ROMA — Martedì, 12 febbraio — Numero 36.

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno . » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: RR. decreti *nn. 722 e 723 concernenti: modifiche alla tabella dei ruoli organici del personale degli osservatorî astronomici autonomi di Napoli e Roma; approvazione col 31 dicembre 1906 delle disposizioni contenute nella legge 8 aprile 1906, n. 141, sugli insegnanti delle scuole medie pareggiate* — **Ministero delle finanze**: *Decreto Ministeriale che dichiara i vincitori del concorso a posti di volontario nel personale tecnico superiore delle agenzie di coltivazione dei tabacchi* — **Ministero di grazia e giustizia e dei culti**: *Avviso* — **Ministeri delle poste e dei telegrafi e d'agricoltura, industria e commercio**: *Disposizioni nei personali dipendenti* — Servizio della proprietà industriale: *Elenco degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica rilasciati nel mese di gennaio 1907* — **Ministero del tesoro** - Direzione generale del debito pubblico: *Rettifica d'intestazione* — Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio** - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: *Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Camera dei deputati: *Seduta dell'11 febbraio* — **Diario estero** — **R. Istituto lombardo di scienze e lettere**: *Adunanza del 31 gennaio* — **Notizie varie** — **Telegrammi dell'***Agenzia Stefani* — **Bollettino meteorico** — **Inserzioni.**

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 722 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 20 dicembre 1906, n. 624 che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione, per l'esercizio 1906-907;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I ruoli organici del personale degli Osservatorî astronomici autonomi di Napoli e Roma, sono modificati in conformità della tabella annessa al presente decreto e firmata d'ordine Nostro dal ministro predetto, con effetto dal 1° gennaio 1907.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

PAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: GALLO.

Osservatorî astronomici autonomi

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI NAPOLI.

Direttore 1° astronomo	L.	5,100
2° id.	»	3,500
1° astronomo aggiunto	»	2,400
2° id. id.	»	2,400
Macchinista	»	2,800
Assistente	»	1,600
Assistente	»	1,300
Custode	»	900
2 inservienti	»	1,440
Guardaporta	»	540
Giardiniere	»	540
Totale	L.	22,520

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DEL COLLEGIO ROMANO E ANNESSO MUSEO COPERNICANO.

Direttore	L.	5,000
2 Astronomi titolari	»	6,000
Astronomo assistente	»	2,000
Meccanico	»	1,600
2 Serventi	»	2,000
Totale	L.	16,600

Roma, addì 27 dicembre 1906.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della pubblica istruzione
RAVA.

Il numero 723 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 24 della legge 8 aprile 1906, n. 141;

Veduti i Nostri decreti 29 luglio 1906, n. 469, 28 agosto 1906, n. 512, e 21 ottobre 1906, n. 588, coi quali si ordinava l'entrata in vigore, dalla data dei decreti stessi, delle disposizioni riguardanti gl'insegnanti delle scuole medie pareggiate, e di quelle contenute negli articoli 7, 15, 16, 17 e 18 della predetta legge;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Tutte le altre disposizioni contenute nella legge 8 aprile 1906, n. 141, avranno vigore dal 31 dicembre 1906.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 20 agosto 1906, n. 8671, col quale venne indetto il concorso per esami a quattro posti di volontario nel personale tecnico superiore nelle agenzie di coltivazione dei tabacchi;

Visto il regolamento per il personale degli uffici finanziari approvato con R. decreto 29 agosto 1897, n. 512;

Vista la relazione del 12 gennaio 1907 della Commissione centrale esaminatrice, nominata con decreto Ministeriale del 28 dicembre 1906, n. 12,059.

DICHIARA

Vincitori del concorso, nel seguente ordine di merito:

N. d'ordine	Cognome, nome e paternità dei vincitori	Data di nascita	Totale dei punti riportati nelle prove scritte ed orali
1	Paolini dott. Vincenzo di Pacifico	26 marzo 1878	87,5 su cento
2	Lattanzi dott. Alfredo di Luigi	30 aprile 1878	86 id.
3	Scarpuzza dott. Antonino fu Sante	10 dicem. 1880	80 id.
4	Brunetti dott. Antonio di Pietro	6 luglio 1881	80 id.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 24 gennaio 1907.

Il ministro,
MASSIMINI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

AVVISO.

Si prevengono le direzioni dei giornali, riviste e di altre pubblicazioni periodiche del Regno, che nessuna associazione è ritenuta obbligatoria pel Ministero di grazia e giustizia e dei culti se non è dal medesimo espressamente richiesta.

Di tutte le pubblicazioni periodiche pertanto, le quali, non richieste, si invieranno al detto Ministero, non potrà essere domandato e conseguito il pagamento del prezzo di associazione, ed il Ministero non si tiene obbligato a restituirle, ritenendole come semplice omaggio.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 1ª categoria.

Con R. decreto del 21 ottobre 1906:

Calissano cav. Paolo, direttore provinciale di 1ª classe a L. 5000, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di di servizio, dal 1° novembre 1906.

Con R. decreto del 22 novembre 1906:

Turiello cav. Enrico, direttore provinciale di 1ª classe a L. 5000, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1° dicembre 1906.

Jachetti cav. Francesco, segretario di 1ª classe a L. 4000, id. id.

Con R. decreto del 9 novembre 1906:

Ricci cav. Attilio, segretario di 1ª classe a L. 4000, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, dal 1° novembre 1906.

Con R. decreto del 22 novembre 1906:

Mamini cav. Domenico Antonio, segretario di 1ª classe a L. 5000, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, dal 1° dicembre 1906.

Malfatti cav. Amedeo, vice direttore provinciale di 1ª classe a L. 4000, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio, dal 1° dicembre 1906.

Montuoro Enrico, segretario di 1ª classe a L. 4000, id. id. id. id.

Con R. decreto del 9 novembre 1906:

Cuneo Giovanni, vice direttore provinciale di 3ª classe a L. 3300, compreso un aumento sessennale, id. id., per motivi di malattia dal 1° novembre 1906.

Con R. decreto del 14 ottobre 1906:

Magnella Romualdo, volontario, in aspettativa per motivi di famiglia, servizio militare, richiamato in attività di servizio, con effetto dal 15 settembre 1906.

Personale di 2ª categoria.

Con R. decreto del 22 novembre 1906:

Colli Ettore, capo ufficio a L. 4000, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio, dal 1° settembre 1906.

Massarenti Enrico, id, id. id., per anzianità di servizio, dal 1° settembre 1906.

Gelli Luigi, id., id. id, per avanzata età ed anzianità di servizio, dal 1° settembre 1906.

Ponza di San Martino Vittorio, id. a L. 3950 (compreso un aumento sessennale), id. id. per anzianità di servizio, dal 1° settembre 1906.

Mugnai Ettore, capo ufficio a L. 3300, id. id., per motivi di malattia, dal 1° settembre 1906.

Raineri Luigi, id. a L. 2700, collocato a riposo, in seguito a sua domanda per motivi di malattia, dal 1° settembre 1906.

Con decreto Ministeriale del 14 ottobre 1906:

Coccia Camillo, ufficiale di 2ª classe a L. 2400, concesso aumento sessennale di L. 240, a decorrere dal 1° ottobre 1906.

Dondi Achille, ufficiale telegrafico a L. 2450, concesso l'aumento quadriennale di L. 250, a decorrere dal 1° agosto 1906 (legge 11 luglio 1904, n. 344).

Mastrigli Alberto — Cocoro Marco — Cerutti Michelangelo, ufficiali telegrafici a L. 2450, concesso l'aumento, dal 1° ottobre 1906.

Abbate Vito — Arezzo Giovanni — Attanioso Vincenzo — Borrelli Felice — Brunè Roberto — Calogiuri Gaetano — Cimmaruta Vincenzo — Ciuffo Pasquale — D'Ambrosio Vincenzo — Episcopo Alfredo — Fenocchietti Pietro — Forina Savino — Gajulli Alberto — Gualandi Augusto — Leone Giovanni — Massa Serafino — Mautone Pasquale — Meledandri Pasquale, ufficiali telegrafici a L. 2200, è concesso l'aumento dal 1° ottobre 1906.

(*Continua*).

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizione nel personale dipendente:

Amministrazione metrica e del saggio delle monete e dei metalli preziosi.

Con R. decreto 20 gennaio u. s., registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio, gli allievi verificatori nell'Amministrazione metrica e del saggio delle monete e dei metalli preziosi signori Scaglione Benedetto, Gorini Alberto e Stranges Umberto, furono promossi, per anzianità, verificatori di 5ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000, a datare dal 1° febbraio corrente anno.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

SERVIZIO DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

ELENCO numero 1 degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica rilasciati nel mese di gennaio 1907.

Numero del Registro gen.	Attestati Volume	Attestati Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO
1229	13	9	Compagnia Vesuviana Prodotti Conservati, a Milano	10 agosto 1906	Etichetta per scatole di pomodoro in conserva
1239	13	10	Schmid Filippo, a Milano	3 id. »	Cartolina illustrata o cartoncino ricordo con parte mobile
1245	13	11	Natta Edoardo di Giacomo, a Nervia, Camporosso (Porto Maurizio)	10 settembre »	Frigorifero *Natta* per conservare la carne
1264	13	12	Fabrique Nationale d'Armes de Guerre (Società anonima) a Herstal, Liège (Belgio)	30 ottobre »	Pistola automatica (*Rivendicazione di priorità, dal 31 luglio 1906*)
1230	13	13	Deutsch Carl F., a Budapest	31 agosto »	Cartellone da reclame in forma di una parte di bottiglia al naturale adagiata e fissata su un fondo
1268	13	14	Manufacture de Métaux à Berndorf Arthur Krupp, a Berndorf (Austria)	3 dicembre »	Manico per cucchiai e forcette
1269	13	15	La stessa	3 id. »	Manico da coltelli o forchette

Roma, 31 gennaio 1907.

Il direttore capo della divisione I: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,050,014 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 10, al nome di Huonder *Maria*, Tommaso ed Enrico fu Giovanni, minori, sotto la patria potestà della madre Molteni Carolina fu Tommaso, vedova Huonder, domiciliati in Lecco (Como), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Huonder *Mario*, Tommaso ed Enrico, ecc., il resto come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'11 febbraio 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 12 febbraio, in lire 100.04.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

11 febbraio 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	102 69 51	100 82 51	102.26 12
3 1/2 % *netto*.	101.81 46	100 06 46	101.40 89
3 % *lordo*....	72.25 55	71 05 55	71.37 24

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

Ispettorato di sanità militare marittima

Notificazione di concorso
per l'ammissione di farmacisti di 3ª classe nella R. marina.

È aperto un concorso, mediante esame, per la nomina a farmacista di 3ª classe nella R. marina, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Tale esame procederà con le norme stabilite dall'ordinamento per il personale dei farmacisti della R. marina, approvato con R. decreto 17 dicembre 1905 ed inserto nel n. 28 della *Gazzetta ufficiale* del Regno, anno 1906. Esso avrà luogo in Napoli e principierà il 1° maggio 1907.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero della marina (Ispettorato di sanità), non più tardi del 31 marzo 1907, la relativa domanda su carta bollata da L. 1 con l'indicazione del proprio domicilio e coi seguenti documenti a corredo:

1° certificato di cittadinanza italiana;

2° copia dell'atto di nascita, debitamente legalizzato, dal quale risulti che il candidato non ha oltrepassato il 28° anno di età alla data della presente notificazione;

3° certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune ove il candidato ha domicilio, vistato dal prefetto, e certificato di penalità rilasciato dalla competente cancelleria del tribunale correzionale;

4° certificato di attitudine fisica al servizio militare rilasciato in seguito a visita medica passata presso la direzione di un ospedale della R. marina, ovvero presso i distretti od i corpi del R. esercito;

5° diploma originale di laurea in chimica ed in farmacia, ovvero diploma di farmacista, conseguito in una delle Università del Regno;

6° certificato dell'esito di leva.

I documenti, di cui ai nn. 1, 3 e 4, non dovranno essere di data anteriore a quella della presente notificazione.

Il Ministero assumerà informazioni sulla condotta degli aspiranti nel modo che crederà opportuno, indipendentemente dai documenti presentati, ed escluderà coloro che non risulteranno meritevoli di essere ammessi al concorso.

Gli aspiranti che in una prima visita medica non saranno ritenuti idonei al servizio militare potranno chiedere, nella domanda di ammissione al concorso, di essere sottoposti ad una visita medica superiore per parte della Commissione esaminatrice. Egualmente il Ministero potrà sottoporre a visita medica superiore quei candidati per i quali sorgessero dubbi di inidoneità fisica al servizio militare. Il verdetto della Commissione esaminatrice è inappellabile.

I candidati riconosciuti idonei otterranno la nomina secondo l'ordine di classificazione risultato dal concorso e nei limiti che seguono:

I primi due occuperanno i posti attualmente vacanti, gli altri quelli che si renderanno eventualmente vacanti entro il corrente anno.

Trascorso questo termine gli idonei, ancora classificati, non avranno alcun diritto di occupare i posti che dovessero rendersi ulteriormente disponibili.

Le materie d'esame sono indicate nel programma annesso alla presente notificazione.

I candidati al concorso che saranno assunti in servizio sono avvertiti che non potranno invocare le leggi vigenti sulle pensioni, ma soltanto le norme che regoleranno la instituenda Cassa di previdenza, la quale ha per fondamento i conti individuali.

Roma, addì 8 gennaio 1907.

Per il ministro
A. AUBRY.

Programmi di esame per l'ammissione a farmacista di 3ª classe nella R. marina.

L'esame consterà di tre prove: una scritta, una verbale e l'altra pratica.

Prova scritta. — La prova scritta, della durata di otto ore, verserà nello svolgimento di una tesi di chimica generale, estratta fra le seguenti:

1ª proporzioni definite, equivalenti, leggi delle proporzioni multiple;

2ª teoria atomica, stechiometria chimica;

3ª metalloidi e metalli, loro classifica, caratteri generali dei sali;

4ª cristallizzazione, isomorfismo, acqua di cristallizzazione e di interposizione, sostanze anidre, deliquescenti ed efflorescenti;

5ª ossidi, basi, acidi e sali, acido cloridrico, nitrico e solforico, loro determinazione quantitativa;

6ª ricerca sistematica per la separazione dei metalli;

7ª ricerca sistematica dei più importanti acidi inorganici;

8ª volumetria, soluzioni titolate e normali, dosaggio di un alcali e di un acido;

9ª analisi elementare delle sostanze organiche, senza escludervi gli alogeni, calcoli per la determinazione della formola relativa;

10ª valenze del carbonio, formole di costituzione dei composti organici, isomeria ed alloisomeria, atomo di carbonio asimmetrico, ipotesi stereochimiche;

11ª combinazione del carbonio con l'idrogeno, principali composti saturi e non saturi, metodi generali per ottenerli;

12ª prodotti di sostituzione degli idrocarburi con gli alogeni, maniera di ricavarli, loro caratteri;

13ª alcooli mono e polivalenti, modo di prepararli, loro rapporti costituzionali con gli alcooli primari, secondari e terziari;

14ª eteri, loro costituzione e preparazione, tioeteri;

15ª ammine, loro costituzione, differenze fra le basi primarie, secondarie, terziarie e quaternarie, analogie tra questi composti e le fosfine o le arsine;

16ª aldeidi e chetoni, loro caratteri, reazioni, maniera di ottenerle;

17ª acidi della serie grassa, loro caratteri e formazione in genere, acido formico ed acetico in ispecie;

18ª acidi della serie aromatica, mezzi per ottenerli, acido benzoico, acido gallico, acido salicilico ed acido tannico;

19ª idrati di carbonio, glucosi e monosi disaccaridi, polisaccaridi;

20ª alcaloidi, metodo generale per estrarli e loro caratteri fisico-chimici, sparteina, morfina, chinina, atropina, stricnina, cocaina.

Prova verbale. — La prova verbale, con la durata di quaranta minuti, consisterà nello svolgimento di due quesiti, cioè uno di chimica-farmaceutica ed un altro di materia medica, sorteggiati dal candidato tra i seguenti, assegnando venti minuti per ciascuno di essi:

a) *chimica-farmaceutica*:

1° ossigeno, ozono, aria atmosferica;

2° acqua potabile, sua analisi chimica;

3° azoto, fosforo, arsenico, antimonio, loro interessanti composti con l'idrogeno e con l'ossigeno;

4° zolfo e suoi composti con l'idrogeno e con l'ossigeno, solfuri principali, solfati inorganici;

5° alogeni, loro acidi e sali più importanti, clorometria;

6° carbonio, sue combinazioni con l'ossigeno, cianogeno, acido cianidrico e cianuri;

7° litio, potassio, sodio, ammonio, argento e loro più interessanti sali;

8° calcio, stronzio, bario, magnesio e loro sali più adoperati;

9° piombo, zinco, mercurio, rame e loro sali maggiormente in uso;

10° bismuto, ferro, manganese e loro sali utilizzabili nella terapia;

11° metano e suoi derivati con gli alogeni, cloroformio, bromoformio, iodoformio, alcool metilico, aldeide formica;

12° etano e suoi derivati ossigenati, alcool, etere, cloralio idrato, acido acetico, acido ossalico;

13° propano e principali suoi derivati con l'ossigeno e con lo zolfo, glicerina, acido fosfoglicerico, glicerofosfati, solfonale, iposolfocianato di allile;

14° butano e derivati alogenici od ossigenati, butilcloralio, acido malico, acido tartarico, tartrati;

15° pentano e suoi derivati ossigenati, alcool amilico di fermentazione ed alcool amilico terziario, nitrito di amile, acido valerianico, valerianati;

16° esano e suoi derivati ossigenati, acido citrico, citrati, mannite, glucosio, saccarosio, lattosio, amido, destrina, gomme;

17° pirrolo, pirazolo e benzina, loro proprietà generali, iodolo, antipirina, nitrobenzina, anilina, acetanilide;

18° fenoli, principali omologhi e derivati, acido fenico, tribromofenolo, sozoiodolo, acido picrico, fenacetina, creosoti, timolo, resorcina;

19° acidi della serie aromatica in generale, acido benzoico, acido salicilico, acido gallico, acido tannico e salolo.

20° terpene e canfore, mentolo, terpina, essenza di trementina.

b) *materia medica*:

1° concetto del rimedio, provenienza dei medicamenti, loro forme, dosi ed incompatibilità.

2° zolfo e suoi principali composti;

3° alogeni e loro più importanti sali;

4° arsenico, fosforo, antimonio e loro composti più adoperati;

5° sali alcalini di uso più frequente;

6° sali terrosi più interessanti;

7° sali dei metalli pesanti più comuni;

8° ammollienti e nutritivi più adoperati;

9° tannici;

10° principali amari aromatici;

11° antelmintici maggiormente usati;

12° anestesici più interessanti;

13° emetici più interessanti;

14° resinoidi più comuni;

15° digitale, diuretici acri;

16° purganti;

17° china e suoi alcaloidi;

18° oppio, suoi composti ed alcaloidi;

19° solanacee e loro alcaloidi;

20° stricnacee.

Prova pratica. — Durata otto ore per ciascuna delle seguenti prove:

a) analisi quantitativa di una mescolanza di sali inorganici, contenente due sali e due acidi;

b) analisi quantitativa di una sostanza alimentare, o analisi di un'urina patologica, determinandovi quantitativamente l'urea ed i fosfati, nonchè l'albumina e lo zucchero qualora vi esistessero;

c) analisi di una sostanza medicamentosa.

N. B. — I temi per siffatte prove saranno formulati dalla Commissione esaminatrice.

Ai candidati si potrà concedere soltanto una guida per l'analisi chimica.

Parte non Ufficiale

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì, 11 febbraio 1907

Presidenza del vice presidente LACAVA.

La seduta comincia alle ore 14.10.

CIMATI, segretario, legge il processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi i deputati: Rubini, Benaglio, Centurini, Pucci, Grassi-Voces, Bonicelli, Mariotti e Cavagnari.

(Sono conceduti).

Commemorazione.

MONTI-GUARNIERI. Annuncia la morte dell'ex deputato Augusto Bruschettini, del quale rammenta le virtù ed i pregi; e prega la presidenza di esprimere alla desolata famiglia le condoglianze della Camera (Approvazioni).

PRESIDENTE e DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, si associano (Approvazioni).

(La proposta del deputato Monti-Guarnieri è approvata).

Presentazione di disegni di legge.

VIGANO', ministro della guerra, presenta disegni di legge per:

Pensioni relative agli ufficiali subalterni.

Vendita al comune di Sampierdarena di alcuni immobili demaniali.

Relazione di petizioni.

LUCIFERO ALFONSO chiede per quali ragioni sia stata tolta dal relativo elenco, inscritto nell'ordine del giorno, la petizione con la quale si chiede l'ammissione all'elettorato delle donne.

MEZZANOTTE, vice presidente della Giunta, dichiara che fu rimessa ad altra seduta ad istanza del relatore Cuzzi, assente.

LUCIFERO ALFONSO ritiene che, trattandosi di argomento già inscritto nell'ordine del giorno, il differimento avrebbe dovuto essere conceduto dalla Camera. Sollecita poi la Giunta ad esaminare le petizioni presentate, ed insiste che venga osservato il regolamento, il quale prescrive che ogni quindici giorni se ne riferisca alla Camera.

PRESIDENTE riconosce giuste le considerazioni dell'on. Lucifero, ma fa osservare essere consuetudine che ad istanza del relatore si ammetta il differimento.

MEZZANOTTE, relatore, propone che sieno inviate alla Commissione che deve riferire sui disegni di legge finanziari le petizioni con le quali settecentocinquantaquattro Consigli comunali fanno voti perchè siano presi provvedimenti atti a restaurare le finanze dei Comuni meridionali che si ritengono gravemente danneggiati dalla legge 15 luglio 1906.

RICCIO si associa.

(La proposta è approvata).

MEZZANOTTE, relatore, propone l'invio al ministro della guerra della petizione del tenente colonnello a riposo signor cav. Testa Michele.

VIGANO', ministro della guerra, consente.

(La proposta è approvata).

MEZZANOTTE, relatore, propone che siano inviate al ministro dei lavori pubblici le petizioni con le quali i Consigli comunali di Castelvetrano e Sepino fanno voti che venga istituito il biglietto ferroviario a prezzo unico per grandi distanze.

(È approvata).

MEZZANOTTE, relatore, propone che siano inviate ai ministri dell'interno e del tesoro le petizioni di molte Congregazioni di carità, perchè sia posto riparo al danno che deriva alle opere pie dalla conversione della rendita al 3.50 per cento.

FACTA, sottosegretario di Stato per l'interno, consente.

(La proposta è approvata).

MEZZANOTTE, relatore, propone l'ordine del giorno puro e semplice sulla petizione con la quale il Consiglio comunale di Lagonegro fa voti che vengano concessi ribassi ferroviari agli impiegati degli enti locali.

(È approvata).

MEZZANOTTE, relatore, propone che sia inviata al ministro del tesoro la petizione del signor Saverio Sileno, il quale, anche a nome di altri reduci dalle patrie battaglie, fa voti che venga posta in esecuzione la legge 8 luglio 1904 che stabilisce un assegno vitalizio ai reduci.

MONTI-GUARNIERI raccomanda al Governo di prendere in seria considerazione questa petizione per impedire che muoiano per inanizione i pochi avanzi delle guerre dell'indipendenza nazionale. Se occorre, si proponga lo stanziamento necessario per poter provvedere adeguatamente (Approvazioni).

FRACASSI si unisce alla raccomandazione, aggiungendo che si tenga conto, piuttosto che della priorità delle domande, dell'età di quelli che le presentano (Bene).

POZZO, sottosegretario di Stato per le finanze, fa osservare che il Governo non può oltrepassare i limiti assegnati dalla legge e che soltanto il Parlamento può accordare i fondi che occorrerebbero per concedere l'assegno a tutti i reduci poveri. Esclude poi che si possa decampare dall'ordine cronologico delle domande senza incorrere nel sospetto di favoritismo.

DANEO invita il Governo a presentare un disegno di legge per ovviare alle deficienze della legge presentata a favore di veterani, che non possono essere molto numerosi e che pur troppo non potrebbero gravare lungamente sul bilancio dello Stato. Concorda poi nel criterio di preferenza additato all'on. Fracassi (Approvazioni).

Presenta in questo senso un ordine del giorno firmato anche da molti altri deputati.

FAELLI invita il Governo a raccogliere i dati relativi al numero di questi benemeriti del paese; convinto che, meglio che con esposizioni, si celebrerebbe il cinquantenario della proclamazione di Roma capitale d'Italia, dimostrando la riconoscenza nazionale a coloro che ci hanno dato una patria (Bene! Bravo!).

POZZO, sottosegretario di Stato per le finanze, si riserva di studiare col maggiore impegno la grave questione e però accetta l'invio della petizione; ma non può accogliere, se non come raccomandazione, l'ordine del giorno, non consentendolo lo Statuto.

MONTI-GUARNIERI propone un ordine del giorno col quale si invita il Governo a provvedere con la maggiore sollecitudine.

POZZO, sottosegretario di Stato per le finanze, osserva che non si può in alcun modo uscire dai termini dell'articolo 57 dello statuto, il quale non consente alcun ordine del giorno motivato sulle petizioni. E prega la Camera di confidare negl' intendimenti espressi dal Governo.

PRESIDENTE crede che l'invio al Governo possa essere deliberato anche mediante uno speciale ordine del giorno.

DANEO, convenendosi generalmente nella imprescindibile necessità di un disegno di legge, ritiene che l'invito al Governo di presentarlo non costituisca che la motivazione dell'invio al Governo stesso della petizione. Ed esorta il Ministero a non opporsi, per una questione di forma, ad un voto che scaturisce dal sentimento unanime della Camera (Vive approvazioni).

POZZO, sottosegretario di Stato per le finanze, prega l'onorevole Daneo di non insistere nel suo ordine del giorno, che includerebbe per il Governo un impegno del quale ora non si può misurare la portata. E invita la Camera a raccogliere i suoi voti sull'ordine del giorno dell'onorevole Monti-Guarnieri.

VIGANO', ministro della guerra. Dichiara che il Governo accetta l'ordine del giorno dell'on. Monti-Guarnieri.

DANEO insiste sulla seconda parte del suo ordine del giorno.

MONTI-GUARNIERI e LUCCA dichiarano di consentire nella seconda parte dell'ordine del giorno dell'on. Daneo, se egli accetta la prima di quello da essi proposto.

DANEO. Sì, siamo d'accordo.

VIGANO', ministro della guerra, il sentimento che inspira la proposta degli onorevoli Monti-Guarnieri, Lucca e Daneo, è così nobile che il Governo non può non accettarla (Approvazioni — Commenti).

PRESIDENTE dà lettura del seguente ordine del giorno, concordato tra gli onorevoli Monti-Guarnieri, Daneo e la Commissione:

« La Camera, rinviando la petizione al ministro del tesoro, invita il Governo a presentare un disegno di legge che assicuri

l'estensione del sussidio a tutti i veterani poveri, almeno delle campagne del 1859 e 1860 ».

(È approvato — Applausi).

Presentazione di disegni di legge.

MIRABELLO, ministro della marina, presenta un disegno di legge per disposizioni relative al matrimonio degli ufficiali della R. marina.

COCCO-ORTU, ministro di agricoltura, industria e commercio, presenta alcuni disegni di legge per note di variazioni.

Svolgimento d' interpellanze.

CAMERONI svolge una interpellanza al ministro dell'interno per chiedere che sia sollecitamente presentato al Parlamento un disegno di legge sull'assistenza all'infanzia abbandonata, preannunciato all'art. 299 capoverso della legge comunale e provinciale e all'art. 161 del relativo regolamento; e che intanto sia modificato sollecitamente il detto art. 161 del regolamento 19 settembre 1899, n. 394, nel senso che il riparto della quota di spese per il mantenimento degli esposti, assegnata con decreto Reale ai Comuni debba eseguirsi non in base alla popolazione dei Comuni stessi, bensì secondo un più equo criterio che non faccia gravare sulle popolazioni rurali l'onere di un servizio usufruito quasi interamente dalle popolazioni cittadine.

Nota che già nella legislazione volgente e nei Codici civili e penale si trovano molte disposizioni per una efficace tutela dell'infanzia abbandonata, e che tutto consiste nel riunirle e coordinarle nel senso di pareggiare la condizione della prole legittima e della prole illegittima.

Invoca razionali riforme negli istituti dei corrigendi e nei riformatorî, e dichiara d'essere d'avviso che occorra studiare, con le necessarie cautele, un disegno di legge per la ricerca della paternità (Approvazioni).

FACTA, sottosegretario di Stato per l'interno, ricorda le dichiarazioni fatte sabato dal presidente del Consiglio intorno a questo argomento, ripetendo che è già allo studio un disegno di legge per la tutela dell'infanzia abbandonata, e assicurando l'on. Cameroni che il Governo si occupa vivamente di questo che è un grave problema morale e sociale.

Conviene anche nella necessità di una riforma nell'ordinamento dei riformatorî (Bene).

CAMERONI si dichiara soddisfatto.

POZZO, sottosegretario di Stato per le finanze, prega di rimandare lo svolgimento della interpellanza sull'Amministrazione delle gabelle, annunziando che sarà presto pubblicata la relazione della Commissione d'inchiesta.

ALBASINI-SCROSATI, a nome anche degli onorevoli Cornaggia e Greppi, svolge una sua interpellanza sulla nomina della signora Terruzzi ad insegnante nell'istituto tecnico di Milano. Ricorda che un'inchiesta del 1902 non riuscì favorevole alla signora Terruzzi; e che una seconda inchiesta, benchè meno severa nelle conclusioni, ne aveva provocato il trasferimento a Torino, e quindi in una biblioteca a Napoli.

Lamenta perciò che la Terruzzi sia stata, dopo, nominata ad insegnante nell'istituto tecnico di Milano, e che la Terruzzi siasi ribellata alle disposizioni emanate dalla Giunta di vigilanza; e lamenta altresì che il ministro dell'istruzione pubblica non abbia efficacemente tutelata la dignità della Giunta medesima e del preside dell'istituto, che credè bene di dimettersi.

Dimostra poi l'illegalità della nomina, con pregiudizio di altri, della signora Terruzzi, che era classificata ultima nel concorso del 1901, al quale d'altronde, non aveva nemmeno diritto di essere ammessa come il Ministero aveva riconosciuto fino dal 1897.

Conclude affermando che il Ministero dell'istruzione avrebbe potuto evitare gl'inconvenienti che si sono verificati, e si augura che un provvedimento sincero e sollecito ristabilisca la quiete nell'istituto tecnico di Milano; quiete che non fu certo turbata per colpa del preside Bardelli, per questioni personali o di rappresaglia (Bene).

MANNA svolge un'interpellanza sullo stesso argomento, dichiarando di aver conosciuta nel 1900, per ragione d'ufficio, la prima inchiesta, manifestamente parziale, sulla questione della signora Terruzzi, e che una seconda inchiesta fatta da tre ispettori centrali fu completamente favorevole alla Terruzzi.

Quanto alla illegalità della Terruzzi in conseguenza del concorso del 1901, osserva che bastava, per esservi ammessi, una abilitazione concessa dal Ministero; e che la Terruzzi fu nominata senza pregiudizio di altri concorrenti. Perciò approva il ministro di non aver subita alcuna pressione e di aver mantenuto la Terruzzi al suo posto (Bene).

TURATI interpellando il ministro circa la stessa vertenza, lamenta i fatti accaduti a Milano, e nota che la questione non è per la legalità, o no, di un concorso di cui può, in ogni caso, giudicare il Consiglio di Stato, ma che la questione vera è perchè la signora Terruzzi ha avuto un figliuolo non legittimo, e ha poi commesso la colpa di non rinnegarlo (Approvazioni).

Legge parecchi articoli di giornali per dimostrare che contro la Terruzzi si è fatta una campagna non giuridica, ma di convenienze sociali, di pregiudizî e di falsa moralità (Approvazioni). Tanto è vero che contro la legalità della nomina nessuno insorse per altre insegnanti che si trovano nella stessa condizione di fatto della Terruzzi.

Si compiace delle dichiarazioni dell'on. Manna intorno ai risultati dell'inchiesta contro la Terruzzi, ed afferma che il reato di indisciplina fu del preside dell'istituto, non della Terruzzi, che ha saputo conquistare e meritare la stima di ogni onesta persona. Conclude deplorando il contegno di alcuni professori, e compiacendosi che il ministro abbia fatto ragione al buon diritto (Approvazioni).

RAVA, ministro dell'istruzione pubblica, risponde all'onorevole Albasini-Scrosati che il provvedimento preso dal Ministero per la Terruzzi fu perfettamente uguale a quello preso per altre insegnanti e in piena osservanza della legge. Si unisce alle dichiarazioni dell'onorevole Manna intorno ai risultati delle due inchieste sulla condotta della Terruzzi; aggiungendo che il Bardelli, per avversione invincibile ad ammettere le donne all'insegnamento, ha avuto vari dissidi con la Terruzzi.

Spiega come, per ossequio alla legge, egli dovesse richiamare la signora Terruzzi nell'insegnamento; come la signora Terruzzi superasse legittimamente il concorso del 1901; e come le si dovesse perciò assegnare la cattedra nell'istituto tecnico di Milano perchè era la sola rimasta vacante.

Riconosce le molte benemerenze del preside Bardelli; ma deve pure osservare che egli non aveva facoltà di giudicare intorno alla legalità di un concorso e di una nomina; legalità che, in ogni modo, afferma assoluta, e dal 1901 finora mai contestata.

La nomina della Terruzzi non fu nemmeno in offesa alla suscettibilità del benemerito preside Bardelli, e il Ministero non mancò al suo dovere di dichiararlo quante volte se ne presentò l'occasione.

Di fatti lontani e d'indole privata il ministro non può occuparsi, quando non siano lesi, e non è questo il caso, il diritto della morale e il prestigio della scuola. Perciò, in queste circostanze di fatto, non può revocare un provvedimento, che fu in piena, assoluta osservanza della legge (Approvazioni).

ALBASINI-SCROSATI dichiara di non essere soddisfatto della risposta del ministro. Confuta le osservazioni dell'on. Turati, affermando di non aver voluto, meditatamente, sollevare una questione d'indole morale e delicata, dal momento che ad ogni altra sovrastava una questione giuridica, che è rimasta inconfutata (Bravo).

Esclude ogni pensiero di rappresaglia per parte del preside Bardelli, dichiarando che egli merita l'ammirazione di quanti

sentono la morale; se a questo sentimento non ha esitato a sacrificare la propria carriera (Approvazioni).

Insisto nella dimostrazione di illegalità del concorso 1901, e della carriera della Terruzzi, e ripeto che per la Terruzzi fu creata appositamente a Milano una cattedra, che non era necessaria, quando c'era a Palermo una cattedra vacante. Si riserva di risollevare in altra sede la questione (Commenti).

MANNA confermando le sue precedenti osservazioni, si dichiara soddisfatto.

TURATI è soddisfatto della risposta ottenuta dal ministro.

Risultato di votazioni.

PRESIDENTE comunica il risultato della votazione di ballottaggio per commissari nel Consiglio superiore di assistenza e beneficenza pubblica: eletto Giuseppe Majorana con voti 114; ebbero poi voti: Callaini 39, schede bianche 49, disperse 10.

Consiglio di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti: eletti Venditti con voti 113 e Bergamasco 105; schede bianche 80, disperse 21, nulle 3.

Sull'ordine del giorno.

LUCIFERO ALFONSO chiede che si discuta sollecitamente il disegno di legge per la regificazione delle scuole pareggiate.

RAVA, ministro dell'istruzione pubblica, risponde che fra pochissimi giorni il Ministero presenterà gli emendamenti per i quali sarà presto possibile la discussione.

LUCIFERO ALFONSO prende atto di questa promessa.

Interrogazioni e interpellanze.

CIMATI, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici circa i danni cagionati al porto di Cotrone dalla mareggiata del 9 febbraio, e sui ripari che intenda adottare, perchè le opere di quel porto non vengano distrutte quasi periodicamente.

« Alfonso Lucifero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della marina per sapere se e come intenda migliorare la condizione dei commessi dello capitanerie di porto.

« Pala ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per sapere se non creda utile, per la dignità della giustizia, far corrispondere puntualmente la indennità mensile dovuta agli uditori giudiziari in missione di vice-pretori.

« De Felice Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della guerra a proposito delle iniquità commesse dall'Amministrazione della guerra ai danni del tenente colonnello cav. Michele Testa dall'anno 1901 all'anno 1906 e più particolarmente:

in primo luogo per conoscere se creda giusto, decoroso, utile alle istituzioni, specie militari, che in causa della notoria impotenza economica della parte privata, rimanga indefinitamente sospeso il giudizio, dalla IV sezione del Consiglio di Stato rimesso per definizione di competenza alla Cassazione in merito al ricorso del tenente colonnello Testa contro i decreti ministeriali 9 aprile e 27 maggio 1905 e contro il dispaccio ministeriale 3 giugno 1905:

o quanto meno se non ritenga opportuno definire di propria iniziativa la incresciosa vertenza con un provvedimento riparatore in armonia col parere 19 novembre 1903 del Consiglio di Stato a sezioni riunite e col voto espresso alla Camera dalla Giunta delle petizioni sin dalla seduta 7 maggio 1906;

in subordine: per conoscere se e come, profittando della sopradetta notoria impotenza possa assumersi la responsabilità di occultare e sottrarre alla sanzione tempestiva dell'autorità giudiziaria i gravi reati di azione pubblica formalmente denunziati dal tenente colonnello Testa nei suoi ricorsi straordinari a S. M. il Re a carico di ufficiali superiori, dei quali alcuni tuttora in servizio ed uno rivestito di importantissima funzione militare internazionale;

infine per conoscere se e come giustifichi l'attitudine passiva ed indifferente dei detti ufficiali superiori di fronte alle formali documentate accuse pubblicate dalla stampa di ogni parte politica a loro carico e non relative al solo caso Testa.

« Cameroni ».

La seduta è tolta alle 18.40.

DIARIO ESTERO

Si è molto discusso in questi giorni intorno alla nuova maggioranza che si formerà al Reichstag in seguito ai risultati delle nuove elezioni. I giornali tedeschi vorrebbero prevedere da qual parte si appoggerà Bülow oltrechè al Centro, e perciò le previsioni hanno dato luogo a nuovi pretesi indirizzi del Governo.

Ora, nella risposta alla lettera inviatagli dalla Unione industriale tedesca, il principe Bülow annunzia la sua intenzione di fare una politica sociale coscienziosa e ponderata, dalla quale attende i migliori risultati.

I giornali liberali accolgono con soddisfazione questa lettera come un indizio che il Governo ha l'intenzione di appoggiarsi sopra una maggioranza liberale conservatrice.

Il *Berliner Tageblatt* riconosce che questa lettera facilita un accordo fra il liberalismo e il Governo.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dichiara che i circoli governativi si sono contentati durante la lotta elettorale di dare in certi casi dei consigli circa l'impiego di somme offerte dai privati per sostenere i candidati del Governo.

Il *Vorwaert* pubblica il programma del Comitato direttivo del partito socialista che constata la sconfitta del partito nelle elezioni e raccomanda in avvenire a tutti i socialisti di dirimere le divergenze di ordine secondario onde progredire uniti contro i partiti borghesi alla lotta e alla vittoria.

*
* *

Dal Marocco giungono notizie del rifugio di Raisuli, ma non di mosse per arrestarlo.

Da Tangeri telegrafano:

« Informazioni venute da Elksar confermano che Er Raisuli si trova sempre a Tescrut, dove è giunto da quindici giorni con 50 fucili. Er Raisuli vi fu male accolto, ma impose che si tollerasse la sua presenza ».

Qualche giornale inglese ha nuovamente pubblicato notizie di pretesi intrighi tedeschi al Marocco per la costruzione di una ferrovia. Il *Matin* smentisce la notizia dicendo che ha fatto assumere informazioni al Ministero degli esteri circa le voci corse a Tangeri, secondo le quali capitalisti tedeschi avrebbero ottenuto la concessione della costruzione della ferrovia da Tangeri a Larrache ed avrebbero acquistato terreni al Marocco col gradimento del Governo sceriffiano.

Al Ministero degli esteri hanno dichiarato che non si ha alcuna conferma di tali voci.

*
* *

Un telegramma della *Tribune*, da Washington, dice che il presidente Roosevelt e le autorità di San Francisco si sono finalmente accordate, trovando una soluzione soddisfacente per tutta la difficile questione delle scuole. Un'altra conferenza sarà tenuta oggi.

Per ora sarebbe prematuro fare qualunque previsione sulle basi dell'accordo, ma è certo che esso sarà soddisfacente per il Giappone e che toglierà qualunque causa

di futuri conflitti. Con ogni probabilità, le autorità californiane riammetteranno i fanciulli giapponesi nelle scuole e viceversa il Giappone accetterà un trattato per il quale sarà frenata la emigrazione degli operai giapponesi negli Stati Uniti, lo stesso freno valendo anche per il Giappone, riguardo ad una possibile emigrazione di operai americani.

Una tale emigrazione degli americani nel Giappone non è molto probabile; ma d'altra parte il Giappone non vede esso stesso volentieri una grande emigrazione partire dal proprio suolo e quindi la legge sotto questo aspetto riuscirà soddisfacente anche al Governo giapponese, il quale desidera di sfruttare le proprie risorse ed impedire che i suoi lavoratori vadano a spargersi per il mondo.

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 31 gennaio 1907

Presidenza del prof. comm. GIOVANNI CELORIA

Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza e annunziati gli omaggi, il presidente ricorda la perdita grave che l'istituto ha fatto colla morte del M. E. sen. prof. Graziadio Ascoli; legge le condoglianze del R. istituto veneto di scienze, lettere ed arti, commemorando con acconcie e commosse parole il glottologo di genio, il creatore della nostra dialettologia, l'inventore di nuovi metodi di ricerca nella scienza dei linguaggi, infine l'accademico insigne che della fama e dell' avvenire dell' Istituto lombardo si occupò e preoccupò, con esempio degno d' imitazione, fino agli ultimi giorni di sua vita.

Il S. C. prof. Carlo Salvioni si associa alle parole dette dal presidente, facendo egli pure una breve commemorazione dell'illustre scienziato.

Si dà lettura della lettera del prof. E. De Ruggero, presidente della scuola italiana di archeologia, con cui accompagna il sunto della relazione del dott. Pernier sui lavori della missione archeologica italiana a Creta nel 1906. Su proposta del S. C. prof. A. De Marchi, viene stabilito che la relazione stessa venga pubblicata negli atti dell'Istituto.

Il M. E. prof. C. Forlanini fa due comunicazioni (la 1ª nella seduta del 17, la seconda in quella del 31 gennaio) sulla cura della tisi polmonare col pneumotorace prodotto artificialmente. Nella prima espone la teoria del metodo, la quale non è riassumibile brevemente: nella seconda riferisce la storia clinica di cinque casi curati col suo metodo: in uno, che venne a morte due anni dopo la guarigione, per altra malattia, la guarigione fu constatata all'autopsia (l'A. presenta all'istituto i preparati dimostrativi); negli altri quattro casi la guarigione data, e si conserva rispettivamente da 13 e da 14 mesi, da 2 anni e da 5 anni.

Il presidente presenta per l'inserzione nei rendiconti la relazione sulle osservazioni meteorologiche eseguite nell'anno 1906 all'Osservatorio di Brera, a cura dell'ing. E. Pini.

Terminate le letture, in adunanza privata, la presidenza annuncia la composizione delle Commissioni esaminatrici pei concorsi a premi, scaduti il 31 dicembre 1906.

Si procede alla votazione pel conferimento della pensione accademica rimasta vacante per la morte del M. E. sen. Ascoli. Viene assegnata al M. E. dott. Achille Ratti.

Dopo di che viene sciolta l'adunanza.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina diedero, ieri sera, il secondo ballo della stagione carnevalesca, che riuscì splendidissimo più del primo, per maggiore animazione, sfarzo di luce, di fiori e di abbigliamenti muliebri.

Le sale erano piene di membri del Corpo diplomatico, di senatori, deputati, ufficiali e personaggi dell'aristocrazia del nome, del censo, dell'arte, delle lettere.

Le LL. MM. e S. A. R. la principessa Laetitia, precedute da S. E. il Gran maestro delle cerimonie, conte Gianotti, e seguite dalle dame e dai gentiluomini componenti le RR. Case civili e militare, entrarono nella sala da ballo, alle ore 10.30, al suono della marcia reale, e subito incominciarono le danze, durante le quali gli Augusti Sovrani s'intrattennero a conversare con le LL. EE. i ministri e sottosegretari di Stato, gli ambasciatori e ministri plenipotenziari e le rispettive signore, nonchè con altre notabilità.

Erano presenti S. E. Canonico, presidente del Senato, le LL. EE. i ministri Tittoni, Rava e Cocco-Ortu, i sotto segretari di Stato Aubry, Sanarelli, Pompili, Bertetti e Ciuffelli.

Poco dopo la mezzanotte, le LL. MM. e S. A. R., precedute dai maestri di cerimonie e seguite, S. M. il Re dai personaggi di Corte e S. M. la Regina dalle sue dame, hanno fatto un breve giro per le sale adiacenti a quella del ballo, intrattenendosi con quasi tutti gli invitati; indi si sono ritirate nei loro appartamenti privati.

Alle signore venne dato un elegante *carnet* da ballo in argento con le armi di Savoia ed agli uomini un grazioso *carnet* in litografia.

Poco prima del tocco vennero aperte le sale in cui era servito un suntuoso *buffet.*

Il ballo è terminato circa le ore 3 di questa mattina con un galoppo finale, eseguito dalle coppie danzanti con grande animazione.

S. M. il Re ieri, nel meriggio, accompagnato dal generale Brusati, dal contrammiraglio Marselli e dal colonnello Raymondi, si recò, in automobile, alla caserma Cavour ai Prati di Castello.

Venne ricevuto dal generale Fecia di Cossato, comandante il Corpo d'armata, dal generale Mazzitelli, comandante la divisione, dal generale Coppa-Molla, comandante del genio.

Il Sovrano assistette ad alcune esercitazioni delle reclute, al gonfiamento di un aerostato e ad una manovra con una stazione mobile del telegrafo Marconi, interessandosi alle spiegazioni che venivangli date dal maggiore Moris, al quale espresse il suo vivo compiacimento per la tenuta della truppa e l'esattezza delle manovre.

S. M. la Regina Elena, accompagnata dalla duchessa

e dal duca d'Ascoli, ha visitato ieri l'educatorio che dal suo Augusto nome s' intitola. Trovavansi a riceverla i componenti la presidenza dell'istituto, le signore patronesse e il personale di direzione.

S. M. assistetté ad alcuni esercizi di canto corale e di declamazione; visitò una esposizione di lavori eseguiti dagli alunni e presenziò alla refezione di quei piccini che, spesso, prorompevano in applausi per la maternamente buona visitatrice.

La Sovrana, soddisfattissima della visita, complimentò la presidenza, le patronesse e il personale insegnante per i risultati benefici dell'opera loro.

Il Congresso agronomico. — Ieri il Congresso, promosso dalla Consociazione dei Comizi agrari italiani, tenne due sedute, sotto la presidenza dell'on. Manassei. Presero parte alle discussioni su diversi temi l'on. Miliani, il prof. Caruso, l'ing. Stabilini ed altri.

Il Congresso ha continuato oggi i suoi lavori.

All'Associazione artistica internazionale. — La ripetizione del ballo in costume, datosi questa notte nelle sale di questa Associazione, riuscì splendidissima, anche per un minor numero d'invitati nazionali e maggiore delle colonie straniere.

Le signore in costume di varie epoche e paesi erano numerose.

Le danze animatissime, con molto brio, hanno avuto termine stamane alle ore 5 del mattino.

Società per il movimento dei forestieri. — Ieri, a Genova, nell'aula principale del Municipio, gremita di pubblico sotto la presidenza del sindaco di Genova, march. Da Passano, è stata costituita la sezione genovese dell'Associazione Italiana per il movimento dei forestieri. - Notavansi tra gli intervenuti il principe Pietro Lanza di Scalea, presidente dell'Associazione, giunto colà da Roma, i senatori: gen. Corruti e march. De Mari, i deputati: Fiamberti, Guastavino, Gallino, gli assessori Poggi, Parodi, Caveri, Cassanello, molti consiglieri, numerose autorità e personalità cospicue.

Parlarono il sindaco, il principe di Scalea, il marchese Imperiale di S. Angelo. L'imponente assemblea si sciolse acclamando alla costituita sezione genovese pel movimento dei forestieri, ed affidando al sindaco che, come primo magistrato, deve riassumere il pensiero e le aspirazioni della cittadinanza, di presiedere la sezione, ed attivarne e consolidarne l'azione.

Il milione della lotteria di Milano. — Un telegramma dell'*Agenzia Stefani*, da Milano, in data di ieri, reca:

« Stamani, accompagnato da due testimoni e dal console svizzero residente a Milano, si presentava negli uffici del Comitato dell'Esposizione il signor Gustavo Lehmann ed esibiva il biglietto della lotteria recante i numeri vincenti il premio di un milione.

« La cartella venne riconosciuta buona; si prese atto della presentazione e si rimandò al pomeriggio l'atto notarile.

« Lehmann è nato nel 1871 a Uster, Cantone di Zurigo.

« È impiegato in una grandiosa officina idro-elettrica di Romont (Friburgo). È celibe; i suoi parenti più stretti sono nipoti. Egli ha manifestato il proposito di lasciare l'impiego e la città ove abita attualmente ».

I vini italiani in Inghilterra. — Il *Bollettino* della Camera di commercio italiana in Londra pubblica le seguenti notizie sull'importazione dei vini italiani in Inghilterra.

Durante i 12 mesi del 1906 l'importazione ne è diminuita di 12,481 galloni (567 ettolitri circa) in confronto delle cifre del l'anno precedente scendendo infatti da galloni 255,735 (11,719 ettolitri) a galloni 243,244 (11,052 ettolitri).

Dieci anni fa l'esportazione del vino italiano sorpassava i 500,000 galloni.

Il *Bollettino* dice che questa continua diminuzione nei consumi è dovuta al fatto che si mandano in Inghilterra vini troppo ruvidi, immaturi, torbidi e di tipo continuamente variante.

Gli inglesi hanno per queste ragioni quasi cessato di usare vini italiani e le partite, che ancora giungono, sono nella maggior parte smaltite nelle varie colonie italiane d'Inghilterra od usate da commercianti inglesi per taglio di altri vini più deboli.

La Camera di commercio richiama l'attenzione dei produttori sulla necessità di lasciar invecchiare e depurare i vini prima di esportarli e nota che, mentre l'importazione italiana diminuisce, quella francese aumenta, specie in riguardo al tipo comune detto *claret*, di cui nel 1906 si importarono 150,000 galloni (66,815 ettolitri) in più che nell'anno precedente.

Sinistri marittimi. — Un telegramma da Potenza reca notizia che nei pressi della foce del Bradeno è naufragato il bastimento *Zonvosyz*, di trecento tonnellate, battente bandiera greca, diretto a Porto Said, carico di cemento e di tegole.

Delle sei persone componenti l'equipaggio tre sole poterono salvarsi e cioè Scoppolelli Andrea, Spinon Vedubos e Averchios Carosco di Santorino, mentre il proprietario del bastimento, capitano Sassano Pietro, ed i marinai Manomalis Nicola, Serigos Dimilaistris Subonio, pure da Santorino, perirono ed i loro cadaveri non furono ritrovati.

I naufraghi superstiti furono soccorsi dal brigadiere delle guardie di finanza di Metaponto, accorso sul luogo, che li provvide di viveri e di indumenti.

*** Un altro telegramma da Lecce informa che a Marina Santa Cesaria Ortelle è naufragato un bastimento a vela di proprietà e di bandiera sconosciute. Parte dell'equipaggio è perito.

Si sono recati sul luogo i carabinieri.

Nelle riviste. — L'*Illustrazione italiana* pubblica, oltre allo sceltissimo testo nel quale si comprendono scritti di Ojetti, R. Barbiera, Neera, ecc.. numerose incisioni rappresentanti gli avvenimenti più rilevanti della settimana decorsa, nonchè parecchi ritratti di cospicue personalità.

*** *La fotografia artistica*, la pregevole rivista internazionale illustrata che si pubblica mensilmente a Torino, ci invia il numero del gennaio. È una splendida pubblicazione, sia nel rapporto artistico, essendo ricco di finissime fotoincisioni e di due tavole separate, a gomma bicromata, della Eliocromia Fumagalli di Milano, sia in quello tecnico del testo per variati articoli di studi fisici e chimici attinenti alla fotografia e arti affini.

La sempre maggiore perfezione dei numeri che si susseguono, e la simpatia con cui il pubblico artistico accoglie la rivista torinese, sono per questa il migliore elogio che se ne possa fare.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Orseolo*, della Società veneziana, è partito ieri l'altro da Porto Said per Venezia.

ESTERO.

La semina dei cereali in Francia. — Secondo i rapporti dei professori diplomati di agricoltura, pubblicati sull'*Officiel*, si hanno le seguenti valutazioni:

A grani d'inverno sono seminati per l'attuale campagna 6,292,950 ettari, con un di più di 12,965 nell'anno passato.

Siccome lo stato dai campi seminati viene indicato a cifre e cioè 80 significa buono e 60 abbastanza buono, la media generale di quest'anno è segnata in 76.3, contro 67.6 nel 1906 e 67.9 nel 1905.

Ad avena sono stati seminati 766,896 ettari contro 750,383 nell'anno scorso: un aumento quindi di 16,513 ettari.

La media è segnata 75.5 mentre nel 1906 era segnata 69.3 e nel 1905 in 68.8.

La statistica del « Bureau Veritas ». — Dalla statistica mensile, testè pubblicata dal *Bureau Veritas*, rilevasi

che durante il mese di dicembre 1906 furono segnalati perduti 82 bastimenti a vela e 39 vapori.

Dei velieri 25 erano americani, 18 inglesi, 2 danesi, 5 francesi, 2 germanici, 3 greci, 9 italiani, 11 norvegesi, 3 russi, 4 svedesi: totale 82, compresi 6 supposti perduti per mancanza di notizie.

Vapori: 1 americano, 1 belga, 17 inglesi, 1 danese, 2 francesi, 3 germanici, 1 italiano, 4 giapponesi, 4 norvegesi, 1 portoghese, 2 russi, 2 svedesi: totale 39.

Le perdite dei velieri avvennero per le seguenti cause: 43 arenati, 4 affondati, 6 abbandonati, 23 condannati, 6 supposti perduti.

Vapori: 18 arenati, 3 per collisione, 4 incendiati, 4 affondati, 10 condannati.

Scoperta di diamanti. — L'*African World* ha da Johannesburg: È stata scoperta una vena diamantifera nel Lion-Hill Proprietary (colonia dell'Orange).

Le azioni della Compagnia sono salite di 10 sterline in un'ora.

Un monte che minaccia di cadere. — Il *Petit Bleu* di Bruxelles pubblica un dispaccio da Atene, 8, il quale segnala che in seguito alle pioggie torrenziali il monte Helvi, situato tra le provincie greche della Messenia e della Etiotide, si è screpolato in alto e minaccia di cadere sui villaggi circostanti, la cui popolazione, spaventata, è accampata nella pianura, pronta a fuggire al primo allarme.

Il monte Helvi è una delle due cime principali del gruppo montuoso della Morea, di cui un'altra cima, il Taigete, cadde nel 410 avanti Cristo, schiacciando la città di Sparta con ventimila lacedemoni.

La produzione del caffè al Brasile. — Dal rapporto pubblicato dalla Commissione nominata dal segretario di agricoltura dello Stato di San Paolo, sul raccolto del caffè, nel 1907-1908 e 1908-1909, sembra che le forti pioggie e il grande calore dell'anno scorso abbiano seriamente indebolito le piante ed abbiano compromesso il raccolto di questi due anni. Il rapporto allude anche al fatto che la maggioranza dei pianmaltatori comprendono la coltivazione della pianta, e che il sistema generalmente adottato contribuisce pure alla diminuzione del raccolto.

Un'Esposizione galleggiante. — Nei giornali francesi rileviamo che nel porto di Nantes si sta allestendo una nave-*Esposizione*, allo scopo di far conoscere nei porti europei dell'Atlantico e in quelli del Mediterraneo i prodotti francesi. Fra i porti italiani che il battello francese si propone di visitare vediamo quelli di Genova, Livorno, Civitavecchia, Napoli, Palermo, Messina, Bari, Ancona e Venezia.

Ora il signor Giovanni Vigna dal Ferro, che nei suoi numerosi viaggi all'estero si è sempre interessato allo sviluppo del commercio italiano, ricordandosi che l'idea di un'Esposizione galleggiante era già sorta in Italia venti anni sono per iniziativa della ditta Canepa di Genova, fa la proposta che la bella e feconda idea del 1887 venga fatta risorgere, nella certezza che pel grande progresso dell'industria italiana si otterrebbe un completo successo.

Occorrerebbe perciò un Comitato promotore per organizzare l'intrapresa, alla quale non potrebbe mancare l'appoggio del Governo, delle Camere di commercio e di tutti gli industriali, giacchè, dal più al meno, tutti hanno interesse di far mostra dei loro prodotti all'estero.

I lavori pel canale di Panama. — Da un rapporto presentato dall'ingegnere capo della Commissione senatoriale degli Stati Uniti, risulta che i perforamenti praticati nel porto dello sbarramento progettato da Gatoum hanno fatto rilevare un giacimento argilloso soprastante a del fango.

Questo terreno non offre un appoggio sicuro per sopportare le fondazioni dello sbarramento che doveva formare, per così dire, il sostegno di tutti i lavori, così si dovrà abbandonare questo sistema di canalizzazione per adottarne un altro più pratico.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 11. — Il *Daily Chronicle* ha da Washington: Il Governo respingerà probabilmente tutte le offerte fatte da imprese private per la costruzione del canale di Panama.

L'ingegnere in capo, Stevenson, minaccia infatti di dimettersi, se il Governo non intraprenderà da se stesso i lavori.

LONDRA, 11. — L'Ammiragliato ha venduto per 115,000 lire sterline i resti della corazzata *Montagu*, che si perdette l'anno scorso sugli scogli dell'isola Lundy.

LONDRA, 11. — Stanotte alle 3.15 è avvenuta un'esplosione, di cui s'ignora la causa, nel laboratorio di chimica dell'arsenale di Woolwick.

La detonazione formidabile prodotta dall'esplosione ha fatto tremare tutta la città, fracassando gran numero di vetri.

Un gazometro vicino all'arsenale è scoppiato.

Non vi sono vittime; i danni sono rilevanti.

BELGRADO, 11. — La Corte suprema militare ha confermato, nel processo di Kragujewac, la sentenza di prima istanza, che condanna 35 ufficiali e sottufficiali a pene di carcere o reclusione varianti da uno a venti anni.

PIETROBURGO, 11. — I costituzionali democratici hanno ottenuto una grandissima maggioranza nelle elezioni di secondo grado per la Duma nelle città di Smolensk e di Voronetz.

PARIGI, 11. — *Senato.* — Lintilhac presenta la relazione sul progetto relativo alla libertà di riunione.

La relazione dice che il progetto assicurerà la applicazione della legge del 1905, il cui principio fondamentale è la libertà di coscienza e di culto.

Il progetto aumenterà la libertà accordata ai cittadini in materia di riunioni. Se il progetto avrà nell'applicazione qualche inconveniente sarà facile portarvi rimedio

Il Senato si aggiorna a giovedì per la discussione del progetto.

Il presidente del Consiglio, Clémenceau, ancora sofferente, non assisterà al Consiglio dei ministri che avrà luogo domattina all'Eliseo.

KASAN, 11. — Oggi vi sono state in città le elezioni di secondo grado.

Sono stati eletti 80 elettori, dei quali 45 ottobristi e 35 dei vari partiti dell'opposizione.

MADRID, 11. — Il conte Levinaza è stato nominato ambasciatore di Spagna a Pietroburgo.

PARIGI, 11. — Il ministro degli esteri, Pichon, e la sua signora hanno offerto stasera un pranzo ai membri del corpo diplomatico.

Il ministro aveva alla sua destra l'ambasciatrice d'Italia, contessa Tornielli, ed alla sua sinistra l'ambasciatrice di Russia, principessa Radolin.

La signora Pichon aveva alla sua destra l'ambasciatore d'Italia, conte Tornielli, ed alla sua sinistra l'ambasciatore di Spagna.

IGLESIAS, 11. — È crollato un muro alto circa tre metri adiacente a piazza Sella. Un bambino di sette anni è rimasto ucciso e tre ragazzi, dei quali uno gravemente, sono rimasti feriti. Un vecchio settantenne ha avuto le gambe spezzate.

PIETROBURGO, 11. — I risultati finora conosciuti delle elezioni di secondo grado per la Duma danno eletti 4838 elettori, dei quali 1250 monarchici, 770 moderati, 1957 di sinistra, 320 nazionalisti, 328 di nessun partito e 213 incerti.

Gutschkow, capo degli ottobristi, che figurava nella lista dei candidati di Mosca, è caduto definitivamente.

WOLWICH (Inghilterra), 11. — È avvenuta un'esplosione al gazometro che lo ha scosso tutto, asportandone la parte superiore.

Duecento fra case e magazzini sono rimasti danneggiati ed i danni si calcolano a mezzo milione. I treni che passavano nei

pressi del gazometro hanno avuto tutti i vetri rotti. Persone che si trovavano in località distanti 40 miglia hanno telegrafato segnalando scosse di terremoto.

L'esplosione ha cagionato panico fra i ricoverati di un ospizio di mendicità.

La polizia sorveglia le Banche ed i magazzini.

BATUM, 11. — Alcune persone armate sono penetrate negli uffici della dogana, hanno aggredito i funzionari, si sono impadronite di una cassetta con 40,000 franchi appartenente ad un vapore francese, e si sono poi date alla fuga.

PIETROBURGO, 11. — La *Gazzetta della Borsa* riceve da Riga che la polizia è penetrata nei locali dove si teneva un ballo dato da un *club* di ciclisti ed ha arrestato quaranta persone, tra le quali due ufficiali.

WASHINGTON, 11. — Il presidente della confederazione ha interpellato ufficialmente la Suprema Corte per sapere se non sia possibile impedire alla stampa di pubblicare il resoconto completo del processo Thaw coi suoi dettagli immorali.

Il presidente Roosevelt desidera, se ciò è possibile, che la pubblicazione venga proibita.

NEW-YORK, 11. — In seguito all'invito del presidente Roosevelt, il supremo magistrato ha chiesto all'*Attorney general* d'intervenire per impedire la pubblicità del processo Thaw.

La procura di New-York ha informato i principali giornali della città che qualsiasi infrazione alle leggi federali relative alle pubblicazioni immorali che venisse fatta in occasione del processo Thaw sarà deferita al tribunale.

ODESSA, 12. — Nelle elezioni di secondo grado per la Duma è riuscita vittoriosa la lista dell'opposizione. Di 82 eletti quattro soltanto appartengono alla Destra.

NEW-YORK, 12. — I giornali pubblicano un dispaccio del presidente del Nicaragua, il quale dice che il suo paese è provocato dall' Honduras, che si dispone a rinnovare i suoi recenti atti di aggressione.

PIETROBURGO, 12. — È stata commutata nei lavori forzati a vita la pena di morte cui erano state condannate due donne imputate di complicità nell'attentato contro il presidente del Consiglio, Stolypin.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

dell'11 febbraio 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	749 81.
Umidità relativa a mezzodì	69.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 12.
	minimo 3 2.
Pioggia in 24 ore	0.0.

11 febbraio 1907.

In Europa: pressione massima di 781 sulla Russia centrale, minima di 750 sulla Scozia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso intorno a 1 mm.; temperatura poco variata; alcune pioggie o nevicate, salvo che sul medio versante tirrenico e Sardegna.

Barometro: minimo a 753 in Sicilia, massimo a 759 al nord.

Probabilità: venti moderati del 1° e 2° quadrante; cielo in gran parte nuvoloso; piogge e nevicate sul versante adriatico ed al sud, qualche pioggiarella altrove; Adriatico qua e là agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 11 febbraio 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore. Massima	Minima
Porto Maurizio...	sereno	legg. mosso	13 0	7.2
Genova	coperto	calmo	4 0	2 4
Spezia	coperto	legg. mosso	9 0	4 0
Cuneo	3/4 coperto	—	2 4	— 3 7
Torino	nebbioso	—	0 7	— 5 0
Alessandria	nevoso	—	1 4	0 5
Novara	nevoso	—	3 0	— 1 0
Domodossola	coperto	—	4 5	— 2 0
Pavia	nevoso	—	2 0	0 7
Milano	coperto	—	4 6	0 5
Sondrio	nevoso	—	4 2	— 8 9
Bergamo	nevoso	—	2 3	— 0 5
Brescia	coperto	—	3 0	0 0
Cremona	coperto	—	3 4	0 0
Mantova	coperto	—	4 0	0 4
Verona	coperto	—	3 1	0 3
Belluno	—	—	—	—
Udine	1/4 coperto	—	5 1	— 1.6
Treviso	1/4 coperto	—	5 5	0 7
Venezia	3/4 coperto	legg. mosso	4 4	— 0 2
Padova	3/4 coperto	—	4 7	0 2
Rovigo	coperto	—	3 8	0 0
Piacenza	nevoso	—	3 2	— 0 3
Parma	nebbioso	—	2 4	— 0 4
Reggio Emilia....	coperto	—	2 9	0 6
Modena	coperto	—	3 1	— 1 1
Ferrara	coperto	—	4 2	— 0 1
Bologna	coperto	—	1 7	— 0 1
Ravenna	coperto	—	1 9	— 2 5
Forlì	coperto	—	2 2	0 2
Pesaro	coperto	calmo	4 6	1 2
Ancona	nebbioso	agitato	4 0	— 1 2
Urbino	nevoso	—	— 0 4	— 2 0
Macerata	nebbioso	—	0 5	— 0 6
Ascoli Piceno	nebbioso	—	5 0	2 0
Perugia	1/4 coperto	—	5 4	— 0 1
Camerino	nebbioso	—	0 0	— 1 0
Lucca	coperto	—	10 0	2 5
Pisa	3/4 coperto	—	11 3	1 9
Livorno	coperto	calmo	9 4	2 5
Firenze	coperto	—	7 4	3 0
Arezzo	1/2 coperto	—	7 3	1 4
Siena	1/4 coperto	—	6 7	0 3
Grosseto	—	—	—	—
Roma	coperto	—	12 8	3 2
Teramo	coperto	—	3 5	0 9
Chieti	piovoso	—	7 4	0 0
Aquila	coperto	—	4 2	0 2
Agnone	coperto	—	2 6	— 0 2
Foggia	piovoso	—	5 9	3 9
Bari	piovoso	agitato	9 8	6 8
Lecce	piovoso	—	10 5	6 9
Caserta	coperto	—	10 2	6 7
Napoli	coperto	mosso	9 0	6 0
Benevento	piovoso	—	7 7	5 0
Avellino	coperto	—	8 2	2 0
Caggiano	coperto	—	4 7	— 0 2
Potenza	nevoso	—	1 0	— 0 4
Cosenza	coperto	—	10 0	5 0
Tiriolo	nebbioso	—	6 9	— 0 8
Reggio Calabria ..	piovoso	legg. mosso	14 0	8 9
Trapani	coperto	mosso	12 7	7 5
Palermo	3/4 coperto	calmo	11 5	5 5
Porto Empedocle ..	1/4 coperto	legg. mosso	9 4	7 8
Caltanissetta	sereno	—	9 0	3 5
Messina	piovoso	calmo	11 6	8 2
Catania	1/4 coperto	mosso	14 2	6 2
Siracusa	1/4 coperto	mosso	15 0	7 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	13 0	4 0
Sassari	1/4 coperto	—	10 1	3 8

Direttore: G. B. BALLESIO — Tipografia delle Mantellate. — RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*